

# COMUNE DI ONIFAI

## PROVINCIA DI NUORO

### SERVIZIO FINANZIARIO

OGGETTO: Salvaguardia degli equilibri e assestamento generale di bilancio per l'esercizio 2018 (artt. 175, comma 8 e 193 del d.Lgs. n. 267/2000). Relazione tecnico-finanziaria

#### Il Responsabile del Servizio Finanziario

1) **Premessa:** Il bilancio di previsione finanziario per il periodo 2018/2020 è stato approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 7 in data 10/04/2018 e presenta una situazione di equilibrio economico finanziario.

Successivamente all'approvazione del bilancio di previsione sono state apportate variazioni:

- delibera G.M. n. 6 del 10/04/2018 di riaccertamento ordinario dei residui;
- delibera C.C. n. 11 del 29/05/2018 Variazione al bilancio di previsione finanziario 2018/2020 (art. 175, comma 2, del d.lgs. n. 267/2000). Applicazione dell'avanzo di amministrazione accertato sulla base del rendiconto dell'esercizio 2017 (art. 187, comma 2, d.lgs. n. 267/2000).

Non sono stati previsti nuovi mutui per il finanziamento delle spese di investimento.

Il rendiconto della gestione dell'esercizio 2017 è stato approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 10 in data 29/05/2018 e si è chiuso con un risultato di amministrazione di €. 2.099.780,09 così composto:

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2017	
(A)	
Parte accantonata (3)	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2017 (4)	89.681,03
Accantonamento residui perenti al 31/12/.... (solo per le regioni) (5)	
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti	
Fondo perdite società partecipate	
Fondo contezioso	
Altri accantonamenti	
Totale parte accantonata (B)	89.681,03
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	
Vincoli derivanti da trasferimenti	
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	

Altri vincoli	
	Totale parte vincolata ( C )
Parte destinata agli investimenti	
	Totale parte destinata agli investimenti ( D )
	0,00
	Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)
	2.010.099,06
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare	

## 2) Salvaguardia degli equilibri di bilancio: quadro normativo di riferimento

La disciplina degli equilibri di bilancio, già profondamente modificata dalla legge di stabilità 2013 (legge n. 228/2012), è stata ulteriormente rivista con l'entrata in vigore dell'armonizzazione. L'art. 193 del d.Lgs. n. 267/2000, modificato dal d.Lgs. n. 118/2011, prevede che l'organo consiliare, con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità e, comunque, almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, verifica il permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, adotta contestualmente:

- le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;
- i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti fuori bilancio;
- le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.

Non è più demandata alla salvaguardia degli equilibri la copertura del disavanzo di amministrazione accertato con l'approvazione del rendiconto, da effettuarsi contestualmente all'approvazione dello stesso (art. 188 del Tuel).

Ricordiamo che a mente del comma 3 dell'art. 193 del Tuel, per la salvaguardia degli equilibri possono essere utilizzate per l'anno in corso e per i due successivi:

- le possibili economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione,
- i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale con riferimento a squilibri di parte capitale;
- in subordine, con la quota libera del risultato di amministrazione;

Per l'esercizio 2018, stante il blocco degli aumenti dei tributi locali previsto dall'art. 1, comma 42, della legge n. 232/2016, non è attuabile, quale misura di riequilibrio di bilancio, l'aumento delle aliquote e delle tariffe dei tributi locali ad esclusione della tassa sui rifiuti (TARI);

## 3) L'assestamento generale di bilancio

L'assestamento generale di bilancio continua ad essere disciplinato dall'art. 175, comma 8, del Tuel, il quale ora fissa il termine al 31 luglio di ciascun anno, con un sensibile anticipo rispetto al precedente termine del 30 novembre.

Il principio contabile applicato all. 4/2 al d.Lgs. n. 118/2011 prevede che in occasione dell'assestamento generale di bilancio, oltre alla verifica di tutte le voci di entrata e di spesa, l'ente deve procedere, in particolare, a:

- verificare l'andamento delle coperture finanziarie dei lavori pubblici al fine di accertarne l'effettiva realizzazione e adottando gli eventuali provvedimenti in caso di modifica delle coperture finanziarie previste (5.3.10);
- apportare le variazioni di bilancio necessarie per la regolarizzazione dei pagamenti effettuati dal tesoriere per azioni esecutive (punto 6.3);
- verificare la congruità del FCDE stanziato nel bilancio di previsione (punto 3.3), ai fini del suo adeguamento in base a quanto disposto nell'esempio n. 5, in considerazione del livello degli stanziamenti e degli accertamenti.

#### 4) Le verifiche interne

In sede di analisi con i responsabili titolari di P.O. sono state verificate le eventuali situazioni che possono pregiudicare l'equilibrio di bilancio sia per quanto riguarda la gestione corrente che la gestione dei residui;

E' stato evidenziato che non sussistono debiti fuori bilancio.

Sono state verificate tutte le voci di entrata e di spesa sulla base dell'andamento della gestione ed evidenziata la necessità delle conseguenti variazioni;

E' stato verificato l'andamento dei lavori pubblici finanziati ai fini dell'adozione delle necessarie variazioni.

A seguito dei riscontri pervenuti e dell'attenta verifica delle poste di bilancio nonché dei vincoli imposti dalla normativa preordinata, si espone quanto segue:

#### 3.1) Equilibrio della gestione dei residui

I residui al 1° gennaio 2018. sono stati ripresi dal rendiconto 2017, a seguito del riaccertamento ordinario dei residui (rif. atto GC n. 6 del 10/04/2018) e risultano così composti:

Titolo	Residui attivi	Titolo	Residui passivi
Titolo I	€. 192.694,74	Titolo I	€. 437.967,90
Titolo II	€. 112.620,48	Titolo II	€. 331.755,07
Titolo III	€. 48.867,78	Titolo III	€.
Titolo IV	€ 356.683,74	Titolo IV	€.
Titolo V	€.	Titolo V	€.
Titolo VI	€.	Titolo VII	€. 3.750,85
Titolo VII	€.		
Titolo IX	€. 1.054,59		
<b>TOTALE</b>	<b>€. 711.921,33</b>	<b>TOTALE</b>	<b>€. 773.473,82</b>

Alla data del 20/07/2018 risultano:

- riscossi residui attivi per un importo pari a Euro 407.811,37 (57,28%)
- pagati residui passivi per un importo pari a Euro 326.115,46 (42,16%).

Dalla quale emerge una situazione di equilibrio.

#### 3.2) Equilibrio della gestione di competenza

Il bilancio di previsione finanziario 2018/2020 è stato approvato in pareggio finanziario complessivo. Inoltre l'equilibrio economico finanziario risulta garantito attraverso:

- l'utilizzo di oneri di urbanizzazione in misura pari al 75%;
- l'utilizzo di entrate correnti da Fondo Unico regionale destinando € 81.000,00 a spese di investimento;

In sede di assestamento è stata proposta una variazione al bilancio di parte corrente, come di seguito riportato

#### PARTE ENTRATA

Le modifiche agli stanziamenti dell'entrata derivano da maggiori entrate per € 70.396,49, di cui:

- Trasferimenti correnti tot. € 55.181,42 di cui vincolati da parte della Regione Sardegna per euro 54.571,35 che finanziano i seguenti programmi:

##### Area Socio-culturale

L.R. n. 62/2000 borse di studio	€ 454,59
L.R. n.23, artt. 8-48 sistema Integrato servizi alla persona	€ 5.645,13
Fondo regionale per rinnovi progetti ritornare a casa anno 2018	€ 20.826,30
Fondo REIS reddito inclusione sociale	€ 26.277,51
Fondo neoplasie	€ 1.367,82

- Trasferimenti correnti liberi € 610,07

##### Area Tecnica Manutenzioni - lavori pubblici

Trasferimenti correnti dello Stato fondo sviluppo investimenti	€ 432,31
--	----------

##### Area Amministrativa finanziaria

Trasferimenti correnti dello Stato 5 per mille	€ 177,76
--	----------

- Entrate correnti di natura tributaria per euro 300,00, trattasi di maggiori entrate rispetto alle previsioni iniziali per diritti sulle pubbliche affissioni;

##### Area Amministrativa finanziaria

diritti sulle pubbliche affissioni	€ 300,00
------------------------------------	----------

- Entrate extra-tributarie per euro 14.915,07, trattasi di maggiori entrate rispetto alle previsioni iniziali per proventi da gestione di beni per € 4.659,68

##### Area Amministrativa finanziaria

Proventi da locazioni	€ 1.339,68
Diritti carta d'identità elettronica quota statale	€ 1.000,00
Proventi da fotovoltaico	€ 2.000,00

##### Area Socio-culturale

Quote contribuzione utenza progetto palestra	€ 320,00
--	----------

- maggiori entrate rispetto alle previsioni iniziali per rimborsi ed altre entrate correnti € 10.255,39

##### Area Amministrativa finanziaria

Rimborsi per spese del personale in comando	€ 8,07
Rimborsi iva a credito	€ 2.405,00

**Area Socio-culturale**

Laboratorio disabili quota comune di Irgoli	€ 7.842,32
---	------------

**PARTE SPESA** Le modifiche agli stanziamenti della spesa corrente per complessivi € 70.396,49 derivano da:

- Maggiori spese correnti vincolate da trasferimenti regionali per euro 54.571,35

**Area Socio-culturale**

L.R. n. 62/2000 borse di studio	€ 454,59
L.R. n.23, artt. 8-48 sistema Integrato servizi alla persona	€ 5.645,13
Fondo regionale per rinnovi progetti ritornare a casa anno 2018	€ 20.826,30
Fondo REIS reddito inclusione sociale	€ 26.277,51
Fondo neoplasie	€ 1.367,82

- Maggiori spese correnti vincolate da quote per progetti per euro 8.162,32

**Area Socio-culturale**

Laboratorio disabili quota comune di Irgoli	€ 7.842,32
progetto palestra	€ 320,00

- Maggiori spese correnti per euro 7.662,82

**Area Amministrativa finanziaria**

Spese per prestazione di servizi	€ 1.704,75
Diritti carta d'identità elettronica quota statale	€ 1.000,00
Spese di funzionamento	€ 1.500,00
Rimborsi per spese del personale in comando UFFICIO VIGILE	€ 8,07

**Area Tecnica Manutenzioni - lavori pubblici**

Spese di funzionamento ufficio tecnico	€ 350,00
--	----------

**Area Socio-culturale**

Attività culturali	€ 2.600,00
Incremento capitolo per manifestazione Gurgos e Prathas	€ 500,00

**3.3) Equilibrio nella gestione di cassa**

Il fondo cassa alla data del 20/07/2018 ammonta a € 3.151.484,02 e risulta così movimentato:

Fondo cassa al 1° gennaio 2018	€ 2.194.270,33
Pagamenti	€ 712.529,24
Riscossioni	€ 1.669.742,93
Fondo cassa al 20/07/2018	€ 3.151.484,02

Nel bilancio di previsione è stato iscritto un fondo di riserva di cassa di € 12.000,00, ad oggi non utilizzato.

L'ente non ha fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria.

Tenuto conto quanto sopra, si ritiene che:

- gli incassi previsti entro la fine dell'esercizio consentono di far fronte ai pagamenti delle obbligazioni contratte nei termini previsti dal d.Lgs. n. 231/2002, garantendo altresì un fondo cassa finale positivo;

### 3.4) Verifica dell'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità

Come ricordato sopra, l'articolo 193 del Tuel e il principio contabile applicato alla contabilità finanziaria (all. 4/2 al d.lgs. n. 118/2011, punto 3.31 ed esempio 5), in occasione della salvaguardia/assestamento impongono di verificare l'adeguatezza:

- dell'accantonamento al FCDE nel risultato di amministrazione, parametrato sui residui;
- dell'accantonamento al FCDE nel bilancio di previsione, in funzione degli stanziamenti ed accertamenti di competenza del bilancio e dell'andamento delle riscossioni.

#### Il FCDE accantonato nel risultato di amministrazione 2017

Nel risultato di amministrazione risulta accantonato un Fondo crediti di dubbia esigibilità per un ammontare di €. 89.681,03, quantificato sulla base dei principi contabili e commisurato sulle seguenti entrate:

Descrizione entrata	Rif. al bilancio	Importo residui	Metodo scelto	% di acca.to secondo i principi	Importo FCDE secondo i principi	% di acc.to effettiva	Importo accantonato a FCDE	Co/c a
ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA		192.694,74	MEDIA SEMPLICE		89.681,03	46,54	89.681,03	

Importo totale accantonato a FCDE nel risultato di amministrazione al 31/12/2017 89.681,03

Alla luce dell'andamento della gestione dei residui sopra evidenziata e dell'accantonamento al FCDE disposto nel risultato di amministrazione al 31/12/2017, emerge che:

- il FCDE accantonato nel risultato di amministrazione è adeguato al rischio di inesigibilità, secondo quanto disposto dai principi contabili.

#### Il FCDE accantonato nel bilancio di previsione 2018/2020

<sup>1</sup> Al fine di adeguare l'importo del fondo crediti di dubbia esigibilità si procede:

a. in sede di assestamento, alla variazione dello stanziamento di bilancio riguardante l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità;

b. in sede di rendiconto e di controllo della salvaguardia degli equilibri, vincolando o svincolando le necessarie quote dell'avanzo di amministrazione.

Fino a quando il fondo crediti di dubbia esigibilità non risulta adeguato non è possibile utilizzare l'avanzo di amministrazione."

FCDE RENDICONTO 2017 si escludono le annualità in cui si hanno entrate accertate per cassa	2012	2013	2014	2015	2016	totale quinquennio	% fondo(100%-media)	Totale residui attivi al 31/12/2017 voce di entrata rilevante ai fini dell'accantonam FCDE	importo minimo 70% del f.do RENDICONTO
ICI-IMU (cap. 25-24,1-24,2-24,10-24,20)								RES DA CP	
residui attivi alla data 1/01		2.158,17	14.117,04	26.805,58	1.408,28	44.489,07		21.715,55	
incassato in c/residui		1.651,26	3.199,24	1.851,73	1.408,28	8.110,51		RES DA RES	
rapporto incas c res/res attivi iniz		76,51	22,66	6,91	100,00	18,23	81,77	51.157,30	
TOTALE RESIDUI ATTIVI								72.872,85	41.711,52
TARSU-TARES-TARI (cap. 52,1-53-55)								RES DA CP	
residui attivi alla data 1/01	1.691,95	3.804,93	37.639,95	58.991,90	64.587,93	166.716,66		41.479,42	
incassato in c/residui	887,02	3.804,93	17.658,81	20.818,45	15.682,86	58.852,07		RES DA RES	
rapporto incas c res/res attivi iniz	52,43	100,00	46,92	35,29	24,28	35,30	64,70	78.342,47	
TOTALE RESIDUI ATTIVI								119.821,89	54.266,79
Totale residui attivi al 31/12/2017 voce di entrata rilevante ai fini dell'accantonamento FCDE								192.694,74	89.681,03

In sede di assestamento non si rende necessario adeguare il FCDE stanziato in bilancio.

### 3.5) Debiti fuori bilancio (art. 194 del Tuel) 2

L'articolo 194 del Tuel dispone che gli enti locali provvedano, con deliberazione relativa alla salvaguardia degli equilibri di bilancio ovvero con diversa periodicità stabilita nel regolamento dell'ente, a riconoscere la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:

- sentenze esecutive;
- copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali, di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi, a condizione che sia stato rispettato il pareggio di bilancio ed il disavanzo derivi da fatti di gestione;
- ricapitalizzazione di società di capitali costituite per lo svolgimento dei servizi pubblici locali;
- procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità;
- acquisizione di beni e servizi in violazione degli obblighi previsti dall'art. 191, commi 1, 2 e 3, nei limiti dell'utilità ed arricchimento dell'ente relativamente a servizi e funzioni di propria competenza;

Si rileva in proposito che:

- i responsabili hanno certificato l'inesistenza di debiti fuori bilancio;

### 3.6) Vincoli di finanza pubblica: il pareggio di bilancio (all'art. 1, commi 463 a 482, legge n. 232/2016 (pareggio di bilancio),)

Sulla base dei nuovi vincoli di finanza pubblica contenuti nell'articolo 1, commi 463-482, della legge n. 232/2016, questo ente deve conseguire un saldo non negativo tra le entrate finali e le spese finali, ivi compreso, per il 2018, il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa non alimentato da debito.

<sup>2</sup> Se ricorre il caso

Onifai, lì 20/07/2018



Il Responsabile del Servizio Finanziario  
f.to ~~Vedele Franca Rina~~

A handwritten signature in black ink, appearing to be "Vedele Franca Rina", written over the typed name in the text block above.